

Premio Mazin: consegnate 3 borse di studio

IL RICONOSCIMENTO

PADOVA Si è tenuta martedì sera la cerimonia di consegna del Premio "Fioretti Manzin" per la ricerca scientifica. Il premio, nato in memoria del padre e del marito di Luisa Fioretti Manzin e giunto alla quindicesima edizione, è stato consegnato personalmente dall'istitutrice a tre ricercatori del Vimm che si sono distinti nel corso dell'ultimo anno per la qualità della ricerca scientifica svolta.

La selezione dei tre vincitori è stata curata da un comitato di principal investigator del Vimm, che hanno valutato la qualità e la validità del lavoro presentato e premiato con tre borse di studio del valore di 2.000 euro ciascun Marco Fantuz (per gli studi sul tumore del pancreas), Saman Shari-

fi (per la ricerca sui composti senolitici) e Piero Bellet (per la ricerca sugli organoidi). I tre progetti di ricerca sono stati poi dettagliati e illustrati dagli stessi vincitori.

«Il premio Fioretti Manzin è un appuntamento importante e irrinunciabile per tutto il Vimm, perché negli anni ci ha permesso di premiare il lavoro di 45 ricercatori e ricercatrici – ha commentato il presidente della Fondazione, Francesco Pagano – la ricerca ha bisogno, mai come ora, di questi esempi e di persone, istituzioni e associazioni che la sostengano e la incoraggino a tutti i livelli, soprattutto tra i giovani».

«Senza ricerca non c'è speranza di un mondo e di una vita migliore – afferma Luisa Fioretti Manzin – Sono sempre felice e orgogliosa di premiare, da quindici anni a questa parte, quelli che io chiamo i "miei ragazzi", perché è grazie al loro lavoro e ai loro sforzi che coltiviamo la possibilità di un futuro in cui saremo in grado di vincere l'eterna lotta contro malattie, sofferenza e dolore».

Elisa Fais

**LA CERIMONIA,
ARRIVATA ALLA
QUINDICESIMA EDIZIONE,
È STATA CELEBRATA
NELLA SALA RIUNIONI
DEL VIMM DI PADOVA**



LA PREMIAZIONE I ricercatori accanto a Pagano, Destro e Manzin



Ecco i tre ricercatori del Vimm premiati a Padova

Fantuz, Sharifi e Bellet hanno ottenuto il riconoscimento “Fioretti Manzin” per la loro attività di studio in ambito sanitario nel corso dell’ultimo anno

19 Ottobre 2022 alle 16:42 | 1 minuto di lettura



La premiazione dei ricercatori del Vimm

Tre ricercatori del Vimm premiati nella sede della Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata di Padova, nell’ambito della cerimonia di consegna del Premio “Fioretti Manzin” per la ricerca scientifica.

La selezione dei tre vincitori è stata curata da un comitato di Principal Investigator del Vimm che hanno valutato la qualità e la validità del lavoro presentato e premiato con tre borse di studio del valore di 2.000 euro ciascun **Marco Fantuz** (per gli studi sul tumore del pancreas), **Saman Sharifi** (per la ricerca sui composti senolitici) e **Piero Bellet** (per la ricerca sugli organoidi).

I tre progetti di ricerca sono stati illustrati dagli stessi vincitori delle borse di studio.



Un momento della serata dedicata alla premiazione di tre ricercatori

«Il premio Fioretti Manzin è un appuntamento importante e irrinunciabile per tutto il Vimm, perché negli anni ci ha permesso di premiare il lavoro di 45 ricercatori e ricercatrici – ha commentato il presidente della Fondazione Ricerca Biomedica Avanzata, Francesco Pagano – la ricerca ha bisogno, mai come ora, di questi esempi e di persone, istituzioni e associazioni che la sostengano e la incoraggino a tutti i livelli, soprattutto tra i giovani».

«Senza ricerca non c'è speranza di un mondo e di una vita migliore – afferma Luisa Fioretti Manzin – Sono sempre felice e orgogliosa di premiare, da quindici anni a questa parte, quelli che io chiamo i “miei ragazzi”, perché è grazie al loro lavoro e ai loro sforzi che coltiviamo la possibilità di un futuro in cui saremo in grado di vincere l'eterna lotta contro malattie, sofferenza e dolore».

Padova. Gli scienziati del futuro. Consegnate al Vimm, le tre borse di studio "Fioretti Manzin". La cerimonia nella sede della Fondazione Ricerca Biomedica Avanzata. Il premio, è stato consegnato personalmente dall'istitutrice, a tre ricercatori del VIMM che si sono distinti nel corso dell'ultimo anno per la qualità della ricerca scientifica svolta. La selezione dei tre vincitori è stata curata da un comitato di Principal Investigator del VIMM, che hanno valutato la qualità e la validità del lavoro presentato. Le tre borse di studio sono state assegnate a Marco Fantuz (per gli studi sul tumore del pancreas), Saman Sharifi (per la ricerca sui composti senolitici) e Piero Bellet (per la ricerca sugli organoidi).



COMUNICATO STAMPA

**GIUNGE ALLA QUINDICESIMA EDIZIONE IL PREMIO “FIORETTI MANZIN”:
CONSEGNATE TRE BORSE DI STUDIO A GIOVANI RICERCATORI DEL VIMM**

Dal 2007 il Premio istituito dalla Sig.ra Luisa Fioretti Manzin in memoria del padre e del marito riconosce la qualità del lavoro di ricerca scientifica con l’assegnazione di borse di studio. Ieri sera la consueta cerimonia presso la sede della Fondazione Ricerca Biomedica Avanzata

Si è tenuta nella serata di martedì 18 ottobre, presso la sede della Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata di Padova, la cerimonia di **consegna del Premio “Fioretti Manzin” per la ricerca scientifica**.

Il premio, nato in memoria del padre e del marito della **Sig.ra Luisa Fioretti Manzin** e giunto alla **quindicesima edizione**, è stato consegnato personalmente dall’istitutrice a **tre ricercatori del VIMM** che si sono distinti nel corso dell’ultimo anno per la qualità della ricerca scientifica svolta.

La selezione dei tre vincitori è stata curata da un **comitato di Principal Investigator del VIMM**, che hanno valutato la qualità e la validità del lavoro presentato e premiato con **tre borse di studio** del valore di 2.000 euro ciascun **Marco Fantuz** (per gli studi sul tumore del pancreas), **Saman Sharifi** (per la ricerca sui composti senolitici) e **Piero Bellet** (per la ricerca sugli organoidi).

I tre progetti di ricerca sono stati poi dettagliati e illustrati dagli stessi vincitori delle borse di studio davanti a una nutrita platea di **Principal Investigator** e di rappresentanti della **Fondazione e dell’Istituto Veneto di Medicina Molecolare (VIMM)**.

*«Il premio Fioretti Manzin è un appuntamento importante e irrinunciabile per tutto il VIMM, perché negli anni ci ha permesso di premiare il lavoro di 45 ricercatori e ricercatrici – ha commentato il Presidente della Fondazione Ricerca Biomedica Avanzata, **Francesco Pagano** – la ricerca ha bisogno, mai come ora, di questi esempi e di persone, istituzioni e associazioni che la sostengano e la incoraggino a tutti i livelli, soprattutto tra i giovani».*

*«Senza ricerca non c’è speranza di un mondo e di una vita migliore – afferma **Luisa Fioretti Manzin** – Sono sempre felice e orgogliosa di premiare, da quindici anni a questa parte, quelli che io chiamo i “miei ragazzi”, perché è grazie al loro lavoro e ai loro sforzi che coltiviamo la possibilità di un futuro in cui saremo in grado di vincere l’eterna lotta contro malattie, sofferenza e dolore”*

Per ulteriori informazioni si prega di contattare:

Ad Hoc Communication Advisors

Tel. +39 02 7606741 www.ahca.it

Mario Pellegatta - Pietro Cavalletti Mob: +39 3351415577 pietro.cavalletti@ahca.it
